

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 40 del 26 Agosto 2002

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 12 luglio 2002 - Deliberazione N. 247/AC - Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio - **Comune di Montesarchio (BN) - Variante di destinazione urbanistica di un'area del vigente Programma di Fabbricazione da Z.T.O. "E - Agricola" a Z.T.O. "D", in località "Annunziata Vecchia", strada "Cerretelle", finalizzata alla realizzazione di una grande struttura di vendita - Classificata G ACP (art. 2 lettera I) L.R. 1/2000) richiesta dal Consorzio Sviluppo Commercio Montesarchio Soc. Cons. a.r.l., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20/10/1998 n. 447 e segg. - Determinazioni (con allegati).**

omissis

VISTA la Legge 29.6.1939 n. 1497;

VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5; 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 28.3.1985;

VISTA la Legge 18.5.1989 n. 183;

VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241, art. 14, così come sostituito dall'art. 11 della Legge 24.11.2000 n. 340;

VISTO il D.M. 30.9.1996;

VISTA la L. R. 27.4.1998 n. 7;

VISTO il D.P.R. 20.10.1998 n. 447, così come integrato e modificato con D.P.R. 7.12.2000 n. 440;

VISTO il Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 206 del 6.6.2001;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1404 del 12.4.2002;

VISTA la Circolare prot. n. 1312/SP del 13.5.2002 ad oggetto: L.R. 1/2000 - Delibera di G.R. n. 199 del 24.1.2000;

PREMESSO:

- CHE il Comune di MONTESARCHIO (BN) è sottoposto parzialmente a vincolo idrogeologico;

- CHE il suddetto territorio comunale, parzialmente, rientra nell'elenco dei comuni ammessi a consolidamento dell'abitato;

- CHE il Comune di cui trattasi, a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 è stato dichiarato gravemente danneggiato e classificato sismico con S = 9;

- CHE con D.M. 28.3.1985 l'intero territorio comunale in argomento è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi della Legge 29.6.1939 n. 1497;

- CHE il Comune in oggetto rientra nell'ambito del Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno", giusta Legge 18.5.1989 n. 183;

- CHE il Comune di Montesarchio (Bn) rientra nel Piano Territoriale Paesistico "Taburno" di cui al D.M. 30.9.1996;

- CHE il Comune di cui trattasi sottoposto a vincolo di cui al Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490;

- CHE il Comune in argomento rientra nella perimetrazione del Parco Regionale "Taburno", giusta deliberazione di Giunta regionale n. 1404 del 12.4.2002;

- CHE il Comune in oggetto è dotato di Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione approvato in data 30.6.1979;

- CHE il Comune di Montesarchio (Bn) è dotato del S.I.A.D. munito del visto di conformità rilasciato con deliberazione di Giunta Regionale n. 7156 27.12.2001;

RILEVATO:

- CHE il Comune di Montesarchio (Bn) ha indetto una Conferenza di Servizi per l'esame della variante di destinazione urbanistica di un'area del vigente Programma di Fabbricazione da Z.T.O. "E - Agricola" a Z.T.O. "D", in località "Annunziata Vecchia", strada "Cerretelle", finalizzata alla realizzazione di una grande struttura di vendita - Classificata G2 Q (art. 2 lettera h) L.R. 1/2000) richiesta dal Consorzio Sviluppo Commercio Montesarchio Soc. Cons. a R.L., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447 e segg., attesa la non conformità dell'intervento con la strumentazione urbanistica vigente;

- CHE l'iter previsto dal citato D.P.R n. 447/1998 e segg., non sottrae competenze né responsabilità ad alcun soggetto pubblico partecipe del procedimento, bensì si limita ad accelerare e semplificare le procedure; pertanto l'emanazione di: pareri, consensi, autorizzazioni, ed in genere di tutti gli atti propedeutici al perfezionamento del procedimento di variante di destinazione urbanistica, va comunque posta in essere, con le sole modifiche delle modalità e dei tempi di emanazione;

- CHE sulle varianti di destinazione urbanistica la legislazione vigente nella Regione Campania prevede l'esame di merito (per i soli Comuni capoluogo di provincia), da parte della Giunta Regionale, previa istruttoria del C.T.R.; ovvero l'esame di merito da parte degli Enti delegati (Amministrazioni Provinciali o Comunità Montane), previo parere delle Sezioni Provinciali del C.T.R. ed il successivo visto di conformità della Giunta Regionale;

- CHE l'Amministrazione procedente, competente per la verifica dell'ammissibilità del progetto di cui trattasi in variante urbanistica, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998, così come modificato dal D.P.R. 440/2000, ha attestato che, per il ricorso alla procedura speciale, sussistono i presupposti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro, nonché nella insufficienza di aree destinate all'insediamento di attività produttive, nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente;

- CHE, in conformità della deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000, nonché del Decreto di delega emanato dal Coordinatore dell'Area "Gestione del Territorio" n. 880 del 9.10.2001, il Dirigente del Settore Urbanistica, con proprio decreto n. 142 del 14.3.2002, ha conferito al Geom. Rosario Migliore, l'incarico di partecipare alla Conferenza di Servizi sopra richiamata, nonché di formulare il parere di competenza, parere che dovrà comunque essere ratificato dalla Giunta Regionale con apposita deliberazione;

- CHE, in conformità della deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000, nonché del Decreto di delega emanato dal Coordinatore dell'Area "Gestione del Territorio" n. 880 del 9.10.2001, il Dirigente del Settore Urbanistica, con proprio decreto n. 492 del 3.6.2002, ha conferito all'Arch. Carmine Salsano, l'incarico di partecipare alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 5.6.2002, nonché di formulare il parere di competenza, parere che dovrà comunque essere ratificato dalla Giunta Regionale con apposita deliberazione;

- CHE in data 20.11.2001, 19.3.2002, 17.5.2002, 20.5.2002, 5.6.2002 18.6.2002 e 25.6.2002 si sono svolte le sedute di detta Conferenza di Servizi il cui esito è riportato nei verbali allegati al presente provvedimento (All. 1, All. 2, All. 3, All. 4, All. 5, All. 6 e All. 7);

- CHE dagli atti acquisiti in sede di Conferenza, nonché dai verbali della Conferenza medesima, si rileva che, in merito alla variante di cui trattasi:

- il rappresentante del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali della Regione Campania, in data 20.11.2001, ha dichiarato di non potersi esprimere in quanto il procedimento relativo al S.I.A.D. del Comune di Montesarchio non si era ancora concluso;

- il Rappresentante dell'A.S.L. BN 1, competente per territorio, in data 20.11.2001 ha espresso parere favorevole con condizioni;

- la Sezione Provinciale del C.T.R. di Benevento, con voto n. 1800 del 15.11.2001 ha espresso parere favorevole, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 7.1.1983 n. 9;

- l'Autorità di Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno" con note n. 14634 e n. 1380, rispettivamente del 3.12.2001 e 26.4.2002, ha espresso parere di compatibilità con prescrizioni;

- l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - A.R.P.A.C. di Benevento, in data 19.3.2002 ha espresso parere favorevole con raccomandazioni;

- il Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, in data 19.3.2002, ha espresso parere favorevole, suggerendo il solo potenziamento della strada vicinate Cerretelle per raccorderla adeguatamente a quella primaria circostante, nel rispetto dell'osservanza dell'obbligo di localizzazione dell'intervento proposto lungo assi viari di primaria importanza adiacenti;

- il Sindaco del Comune di Montesarchio con proprio decreto n. 21 del 10.5.2002 ha rilasciato il nulla osta ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490;

- con nota del 23.5.2002, acquisita al protocollo comunale al n. 7628, il Consorzio Sviluppo Commercio Montesarchio Soc. Cons. a R.L., ha richiesto la variazione della classificazione da "G2 CI" a "G ACP" (art. 2 lettera h) e lettera 1) L.R. 1/2000)

- la Soprintendenza competente per territorio, con nota n. 14357 del 17.6.2002, ha espresso parere favorevole con condizioni;

- i Rappresentanti del Settore Urbanistica della Regione Campania, incaricati con Decreti del Dirigente del Settore n. 142/2002 e 492/2002, con parere allegato al verbale della Conferenza di Servizi del 25.6.2002 si sono espressi favorevolmente, ai soli fini urbanistici, con le prescrizioni ivi riportate e che vengono trascritte nel dispositivo del presente provvedimento;

CONSTATATO che con nota n. 5451 del 10.7.2002, il Settore Regionale Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, ha espresso parere favorevole ai sensi della L.R. 1/2000;

RITENUTO di poter condividere, così come si condivide, il parere reso dal Rappresentante Regionale;

RILEVATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1404 del 12.4.2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13.5.2002, è stato istituito il Parco Regionale "Taburno";

CONSIDERATO:

- di dover procedere alla formale ratifica del parere reso dal rappresentante dell'Amministrazione Regionale in seno alla Conferenza di Servizi in oggetto, e ad esprimere parere favorevole in ordine alla conformità della proposta di variante;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di ratificare il parere favorevole reso, ai soli fini urbanistici, dai Rappresentanti del Settore Urbanistica dell'Amministrazione Regionale in seno alla Conferenza di Servizi convocata dal Comune di MONTESARCHIO (BN) per l'esame della variante di destinazione urbanistica di un'area del vigente Programma di, Fabbricazione da Z.T.O. "E - Agricola" a Z.T.O. "D", in località "Annunziata Vecchia", strada "Cerretelle", finalizzata alla realizzazione di una grande struttura di vendita - Classificata G ACP (art. 2 lettera 1) L.R. 1/2000) richiesta dal Consorzio Sviluppo Commercio Montesarchio Soc. Cons. a R.L., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447 e segg.;

2. di esprimere parere favorevole in ordine alla conformità della proposta di variante, ai sensi della L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- prima dell'approvazione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale dovrà essere definita l'autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490;

- l'intervento previsto dovrà essere conforme alle previsioni del punto 1.6, Titolo II, della L.R. 14/82, pertanto dovranno essere realizzati conformemente tutti i collegamenti viari e le urbanizzazioni necessarie;

- al fine del rilascio della concessione edilizia, in conseguenza del l'approvazione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale, dovrà essere rimossa dallo stesso organo il contrasto di cui alla L. 1902/1952 (misure di salvaguardia con il P.R.G. adottato ed in itinere);

- con l'approvazione del progetto in variante urbanistica, in uno agli allegati (stralcio carta dell'uso agricolo del suolo, stralcio zonizzazione acustica e carte tematiche di cui alla L.R. 9/83), gli indici urbanistici da considerare per l'area interessata resteranno stabiliti in relazione al progetto esaminato.

- e nell'intesa che gli interventi previsti dalla variante siano consentiti dalle Norme generali di Salvaguardia allegata alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1404 del 12.4.2002, con la quale è stato istituito il Parco Regionale del Taburno.

- La presente deliberazione sarà trasmessa al Comune di Montesarchio (Bn).

- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino